

Da tempo sistema le aree più abbandonate della città: ora si sta prendendo cura della fontana di piazza della Vittoria

# L'amore e la passione di Giovanni per rendere più bella Parabiago

**PARABIAGO (cuw)** Una battaglia personale a favore «del bello», il desiderio di rimettere a nuovo, la voglia di riqualificare la propria città. Sono queste le motivazioni che spingono Giovanni Codari, parabiaghese da circa 10 anni, ad espandere il proprio «pollice verde» al di fuori delle mura domestiche.

Lo scorso anno infatti l'Amministrazione comunale ha approvato il regolamento della Cittadinanza attiva, un regolamento per la partecipazione attiva della comunità, per la promozione di processi di resilienza per la cura, la rigenerazione degli spazi urbani, di coesione sociale e di sicurezza (adottato dal Consiglio nel corso del 2016). Proprio grazie a questo «patto», sancito tra i cittadini di Parabiago e il Comune, e ovviamente grazie a tantissimo impegno e passione personale, Giovanni ha deciso di rilanciare alcune zone del paese.

«Ho contattato il responsa-



**PECCOLO URBANO**  
Un particolare della fontana in piazza della Vittoria abbellita da Giovanni con una Mimosa e altre piante fiorite e altre piante fiorite. Ora sarà la volta della fontana in piazza Maggolini

bile dell'ecologia del comune di Parabiago - ci racconta Giovanni - chiedendo di poter migliorare l'aspetto della fontana di Piazza della Vittoria, davanti al municipio.

Curo già da tempo un terreno comunale in via Luigi Einaudi, «Gio.Co. in Giardino» è il nome

che abbiamo dato al terreno che sarebbe risultato abbandonato, un gioco di parole formato dalle iniziali del mio nome e cognome. Ho piantumato molti alberi e piante e contribuito così a rendere quella zona più apprezzabile, un lavoro che mi rende molto orgoglioso».



**AL LAVORO** Giovanni Codari mentre abbellisce la fontana in piazza

Ma Codari come è passato dalla cura del terreno abbandonato all'idea di riqualificare la fontana? «Parlando con il responsabile del settore ecologia mi è stata descritta la situazione in cui versava la fontana che risultava piena di sole alghe verdi. A casa ho un giardino molto grande e tre laghetti che producono piante acquatiche in abbondanza. Sarebbe un peccato gettarle via per cui ho pensato di utilizzare le mie piante ed introdurle come "depuratrici" nell'acqua della fontana.

Per farlo sono stato aiutato dagli studenti dell'istituto agricolo Mendel di Villa Cortese che in quel periodo stavano svolgendo uno stage presso l'ufficio tecnico del comune. Coinvolgere i ragazzi in queste iniziative penso sia importantissimo».

Poi Codari ci racconta com'è nata la sua passione per «il verde»: «Il sogno di mia moglie è sempre stato avere una casa

con un bel giardino. Quando ci siamo trasferiti qui a Parabiago abbiamo scelto un'abitazione immersa nel verde e da quel momento ho cominciato ad informarmi e studiare... voglio una vita in cui non manchino mai i fiori, anche d'inverno. Mi fa piacere inoltre che adesso la gente si stia appassionando e che senta il desiderio di abbellire la propria città.

Sono stato contattato infatti da una vicina e da un'altra cittadina per il recupero di un marciapiede fatiscente ed il recupero di alcuni vasi posti in un parcheggio pubblico. Una futura iniziativa potrebbe essere quella di migliorare l'aspetto della fontana di Piazza Maggolini, introducendo Nymphaea e piante fiodepuranti».

Giulia Ceriani